



Il Presidente

DICHIARAZIONE

In un momento in cui è già altissima la tensione fra politica e magistratura apprendiamo con preoccupazione di una iniziativa giudiziaria che vede indagati i vertici del governo per favoreggiamento e peculato in relazione alla vicenda della liberazione del comandante libico Almasri. Non conoscendo nel merito le ragioni dell'iscrizione non è allo stato possibile comprendere ove la procura romana individui il limite fra il legittimo esercizio della discrezionalità politica esposta al solo sindacato dell'opinione pubblica e dall'elettorato ed il controllo di legalità, fermo restando che anche la eventuale violazione di un trattato internazionale cui lo stato italiano debba ottemperare non può essere oggetto di una azione giudiziaria da parte della magistratura.

Risulta pericoloso per gli equilibri dello Stato che, mentre si devono ancora accertare gli effettivi limiti e la correttezza dell'azione politica del Governo davanti al Parlamento, si intervenga da parte del potere giudiziario con un'azione davvero eclatante che rischia di innescare ingiustificatamente un ulteriore motivo di tensione e di conflitto.

Roma, 28 gennaio 2025

Francesco Petrelli

Unione Camere Penali Italiane

Via del Banco di S. Spirito, 42 00186 Roma
Tel +39 06 32500588 - segreteria@camerepenali.it - www.camerepenali.it
C.F. 05386821002 - P.I. 08989681005